

BANDO PER LA COPERTURA, A TITOLO RETRIBUITO, DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE CURRICULARI (LEZIONI) PRESSO DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'AMBIENTE E DELLA TERRA (DEPARTMENT OF EARTH AND ENVIRONMENTAL SCIENCES - DISAT) - ANNO ACCADEMICO 2019/2020

Bando numero: 19-253

LA RETTRICE

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca;
 Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca;
 Visto il Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010;
 Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 maggio 2019 con la quale sono stati approvati i preventivi dei piani didattici dei corsi di studio per l'anno accademico 2019/2020 e successive modifiche;
 Visto il Regolamento per l'attribuzione di compiti didattici, per il conferimento di incarichi di insegnamento e per l'equivalenza Ore-CFU;
 Verificata la necessità di provvedere alla copertura mediante affidamento a titolo retribuito previa selezione pubblica degli insegnamenti rimasti vacanti per il DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'AMBIENTE E DELLA TERRA (DEPARTMENT OF EARTH AND ENVIRONMENTAL SCIENCES - DISAT);
 Atteso che il Dirigente proponente attesta la regolarità e la legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

Art. 1

Selezione pubblica

E' indetta una selezione pubblica per la copertura, per l'anno accademico 2019/2020, delle seguenti attività didattiche curriculari (lezioni) sotto riportate:

Corso di Studio	Insegnamento	Anno corso	Cod. Settore	Sett. conc.	Part. Stu.	Des. Sede	CFU	Ore	Des. Periodo	Compens o
F7502Q - MARINE SCIENCES - SCIENZE MARINE	F7502Q09M - MARINE INVERTEBRATE ZOOLOGY	1	BIO/05				3	LEZ- Lezione :21	Secondo Semestre	945

Art. 2

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Possono partecipare alla selezione per l'attribuzione degli affidamenti:

- professori e ricercatori di ruolo, assistenti del ruolo ad esaurimento dell'Ateneo o di altra Università dello stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento messo a bando o del relativo macrosettore;

4

- b. ricercatori a tempo determinato dell'Ateneo o di altra Università dello stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento messo a bando o del relativo macrosettore;
- c. tecnici laureati di cui all'art. 50 del D.P.R. 11.7.1980, n. 382 e collaboratori ed esperti linguistici di cui alla Legge 21.6.1995, n. 236 con esperienza professionale attinente all'insegnamento bandito.

I suddetti incarichi sono conferiti mediante affidamento con decreto del Rettore.

- d. soggetti italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

I suddetti incarichi sono conferiti mediante contratto di diritto privato.

Ai titolari di assegni di ricerca presso l'Ateneo potranno essere conferiti incarichi di attività didattiche curriculari (lezioni) entro i massimali di ore previsti dal vigente "Regolamento per l'attivazione di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", previa verifica della compatibilità con eventuali altre tipologie di incarico in esso riportate.

Non possono prendere parte alla selezione:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- i destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento, o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione (in caso di procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Ateneo si riserva di valutare l'ammissione alla selezione in riferimento al profilo da reclutare);
- i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 della Legge 23.12.1994, n. 724);
- i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Milano – Bicocca rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 della Legge 23.12.1994, n. 724);
- coloro che si trovano nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 13 del D.P.R. 382/80;
- coloro che alla data di scadenza della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che propone il conferimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- i docenti/ricercatori che afferiscono al DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'AMBIENTE E DELLA TERRA (DEPARTMENT OF EARTH AND ENVIRONMENTAL SCIENCES - DISAT);
- i dottorandi di ricerca e i titolari di borse di studio.

Art. 3

Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unimib/adlr-19-253>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla selezione.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29/01/2020.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa

sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

1. fotocopia di un documento valido di riconoscimento e del codice fiscale;
2. curriculum, debitamente firmato e datato, della propria attività scientifica e didattica e, se prevista, l'attività clinico-assistenziale;
3. elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni.

I professori e ricercatori di altri Atenei dovranno allegare alla domanda il nulla osta rilasciato dall'Università di appartenenza o copia della richiesta presentata.

L'attribuzione dell'incarico è subordinata alla concessione del predetto nulla osta.

I dipendenti di Pubbliche Amministrazioni dovranno allegare alla domanda l'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza, ai sensi della normativa vigente, o copia della richiesta presentata.

L'attribuzione dell'incarico è subordinata alla concessione della predetta autorizzazione.

I titolari di assegni di ricerca dovranno allegare alla domanda l'autorizzazione rilasciata dal Responsabile Scientifico o copia della richiesta presentata, se prevista dai Regolamenti degli Atenei di appartenenza.

I titoli che il/la candidato/a intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono essere autocertificati sul curriculum indicando la dicitura "Le dichiarazioni rese nel presente curriculum sono da ritenersi rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000". Non verranno accettati altri documenti di alcun tipo attestanti il possesso dei suddetti titoli.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4

Valutazione dei candidati

Il Consiglio di Dipartimento, entro i successivi 30 giorni, deve effettuare, mediante apposita Commissione, la valutazione comparativa dei candidati che tiene conto del curriculum complessivo, dell'attività didattica svolta nell'ambito del settore scientifico-disciplinare oggetto dell'incarico, dei titoli scientifici e professionali posseduti dal candidato, dell'esperienza nell'erogazione di attività didattica e-learning (solo in caso di erogazione in e-learning) e delibera, con motivata proposta, l'attribuzione dell'attività didattica.

Costituiscono titoli preferenziali il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché l'abilitazione scientifica nazionale conseguita secondo le modalità previste dall'art. 16 della Legge 240/2010.

Verificata la regolarità della procedura, il Settore Personale Docente e Ricercatore predispone il documento con le attribuzioni, che verrà pubblicato all'Albo on-line dell'Ateneo.

Art. 5 Compenso

Il compenso è stabilito dagli Organi di Governo.

La liquidazione del compenso dovuto è effettuata in un'unica soluzione successivamente alla compilazione on-line del registro delle lezioni, certificato dal Direttore del Dipartimento di riferimento del docente sentito il Presidente del corso di studi, in base alle ore di attività effettivamente svolte e per il massimo di ore indicate nella delibera di affidamento calcolato secondo il numero di crediti previsto dall'attività didattica.

Art. 6 Doveri del titolare dell'incarico

Gli affidamenti sono conferiti per un anno accademico.

I docenti ai quali sono attribuiti insegnamenti per affidamento hanno la piena responsabilità, quali professori ufficiali, del regolare svolgimento delle attività didattiche loro affidate, nel rispetto degli orari stabiliti dalla Struttura, ivi compresi gli obblighi di ricevimento degli studenti, la partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto, la funzione di relatore di tesi di laurea. Sono inoltre tenuti a:

- 1) nel caso siano Presidenti di commissione d'esame compilare e chiudere i verbali d'esame;
- 2) compilare e chiudere i registri delle lezioni svolte;
- 3) compilare i sillabus degli insegnamenti;
- 4) caricare il proprio CV aggiornato sulla pagina personale del sito di Ateneo.

Possono, inoltre, far parte delle Commissioni giudicatrici dell'esame finale per il conseguimento del titolo di studio nell'anno accademico di riferimento e partecipano alle riunioni degli organi accademici in conformità con quanto previsto dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo.

I titolari di contratti possono avvalersi del titolo di "professore a contratto" con la specificazione dell'attività didattica svolta per l'anno accademico di riferimento. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e quindi non dà diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Art. 7 Trattamento previdenziale e assicurativo

Ai contratti si applicano, in materia previdenziale, le disposizioni previste dall'art. 2, comma 26, della Legge 8.8.1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni. Limitatamente al periodo della prestazione, l'Università provvede direttamente alla copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi a favore dei docenti titolari degli incarichi didattici.

Art. 8 Decadenza e risoluzione del rapporto

Coloro che, senza un giustificato motivo, non provvedono a sottoscrivere il contratto entro il termine fissato dall'Amministrazione sono considerati decaduti.

Il contratto si risolve automaticamente qualora l'incaricato non inizi a svolgere nel termine stabilito dallo stesso contratto le prescritte attività. Esso si intende altresì risolto di diritto nei casi previsti dalla legge, ovvero qualora risulti oggettivamente impossibile adempiere alla prestazione per sopraggiunti comprovati motivi. In questo caso al docente incaricato spetta il corrispettivo pari alla sua parte di attività effettivamente

eseguita e attestata dal responsabile della Struttura. Il contratto potrà inoltre essere risolto in caso di disattivazione dell'attività dovuta a motivate esigenze didattiche.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente all'espletamento della presente selezione ed avverrà da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nella persona del Rettore, Legale Rappresentante, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano.

Art. 10

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Elena La Torre – Responsabile dell'Area del Personale.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Professori a Contratto - Tel. 02-6448.6462/6451/6116; e-mail: professoriacontratto@unimib.it.

Art. 11

Pubblicazione

Il testo integrale del bando è pubblicato all'Albo on-line dell'Ateneo e sul sito alla pagina <https://www.unimib.it/concorsi/docenti-a-contratto/docenti-a-contratto-posizioni-aperte>.

Milano, 14 GEN 2020

Università degli Studi
di Milano - Bicocca
Rep. Decreto Rett. DA Dir. 214/2020
0002556/20 del 14/01/2020
Classif. VII.01
AREA PERSONALE
C. IPA: unimib C. AOO: AMMU06
C. REGISTRO PROT: RP01



LA RETTRICE
Giovanna Iannantuoni



UOR Area del Personale – Dirigente Elena La Torre ✕
Responsabile del procedimento: Elena La Torre
Pratica trattata da: Carmela Buonanno

